

PATTO DI INTEGRITÀ
ai sensi della Legge n. 190/2012

PROCEDURA TELEMATICA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS 50/2016 PER:
lavori per la fornitura in opera di camicia inferiore coclee orizzontale e inclinata Reparto estrazione
sabbie presso l'impianto di depurazione di Napoli Est sito in via De Roberto-Na-CIG Z642696310
CUP B62I01000050002tra

S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A. – con sede in Napoli, Centro Direzionale
Isola E7 P.IVA – C.F. n. 07788680630, in persona del legale rappresentante _____,
in prosieguo anche denominata più semplicemente “SMA Campania” o “Amministrazione”

e

con sede legale in _____, via _____,

Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____,

in persona del _____,

in prosieguo anche denominato più semplicemente “Contraente”.

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2017/2019 della S.M.A. Campania S.p.A, adottato con la delibera i cui estremi sono riportati nel frontespizio del medesimo documento e rintracciabili entrambi sul sito www.smacampania.info nella sezione “Amministrazione trasparente”.

VISTO il Codice di comportamento, adottato con Delibera dell'Amministratore unico n.7 del 23 dicembre 2015, <http://www.smacampania.info/wordpress/wp-content/uploads/2016/07/Deliberazione-n.7-2015.pdf>.

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite e rappresentate

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

“Finalità e ambito di applicazione”

Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concessive o comunque tendenti a inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nelle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture da parte dell'Amministrazione.

Il presente Patto di integrità tra l'Amministrazione e il Contraente stabilisce la reciproca e formale obbligazione a conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità.

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti, dei collaboratori e di tutti i soggetti coinvolti a qualunque titolo nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto, appartenenti sia al Contraente sia all'Amministrazione.

L'Amministrazione e il Contraente si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale di cui ci si avvale durante tutte le fasi dell'appalto il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono integralmente.

ARTICOLO 2

“Obblighi dell'Amministrazione”

L'Amministrazione si impegna a informare il proprio personale e tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento e gestione dell'appalto circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando scrupolosamente sulla loro osservanza, con riferimento ai principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel

P.T.P.C. in uno con gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

L'Amministrazione assume, in particolare, l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o di distorcerne la corretta esecuzione.

L'Amministrazione attiverà un procedimento istruttorio per la verifica, nel rispetto del principio del contraddittorio, di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale durante tutte le fasi dell'appalto.

Nel caso in cui sia riscontrata una violazione dei richiamati obblighi e principi, l'Amministrazione attiverà, ove applicabili, i procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale intervenuto a vario titolo nella procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto, secondo quanto previsto dalla normativa e dal piano di prevenzione della corruzione aziendale vigenti.

ARTICOLO 3

“Obblighi del Contraente”

Il Contraente, in forza del presente Patto di integrità:

- a) dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- b) dichiara di non aver fatto ricorso ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e alla conclusione del contratto e si impegna a non ricorrere a mediazione / opera di terzi finalizzata alla fase di esecuzione del contratto;
- c) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore, e si impegna dall'astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza;
- d) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio finalizzate a facilitare l'affidamento e la conclusione del contratto e/o distorcere la corretta e regolare esecuzione del contratto;
- e) si impegna a segnalare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione intervenuto nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte del personale dell'Amministrazione e di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;

- f) qualora le circostanze ne costituiscono il presupposto, si impegna a denunciare alla Pubblica Autorità competente e a segnalare all'ANAC ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (es. richiesta tangenti, pressioni per l'assunzione di personale, pressioni per l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di dotazioni di lavoro o di beni personali, ecc.);
- g) dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- h) dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e) dell'art.1 della legge n. 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- i) si impegna a informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, durante tutte le fasi dell'appalto, circa il presente patto di integrità e gli obblighi in esso convenuti, ed a vigilare scrupolosamente sulla loro osservanza;
- j) si impegna a pretendere il rispetto degli obblighi convenuti nel presente Patto di integrità anche dai propri subcontraenti, inserendo nei contratti stipulati con gli stessi la clausola espressa che prevede l'accettazione ed il rispetto di tali obblighi, pena la risoluzione del contratto stipulato con l'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- k) si impegna a pretendere il rispetto degli obblighi convenuti nel presente Patto di integrità anche da parte dell'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.-

ARTICOLO 4

“Sanzioni applicabili”

Il Contraente prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Amministrazione, potrà comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra di loro:

- a) esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase antecedente l'aggiudicazione;
- b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della garanzia provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione ma antecedente la stipula del contratto;
- c) risoluzione del contratto e incameramento della garanzia definitiva di buona esecuzione del contratto, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto, ferma la facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici sottesi al contratto medesimo;
- d) esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- e) risarcimento dell'eventuale danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici;
- f) segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ARTICOLO 5

“Efficacia del Patto di integrità”

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto di appalto.

Il presente Patto di integrità dovrà essere richiamato dal contratto di appalto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ARTICOLO 6

“Esclusione dalla procedura”

La mancata sottoscrizione del presente Patto di integrità comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

ARTICOLO 7

“Controversie”

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di integrità fra Amministrazione e il Contraente sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel contratto di appalto.

NAPOLI, __/__/____

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Amministrazione

(_____)

Il Contraente

(_____)

Il Contraente dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 – “Finalità e ambito di applicazione”, 2 – “Obblighi dell'Amministrazione”, 3 – “Obblighi del Contraente”, 4 – “Sanzioni applicabili”, 5 – “Efficacia del Patto di integrità”, 6 – “Esclusione dalla procedura”, 7 – “Controversie”.

NAPOLI, __/__/____

Il Contraente

(_____)